



Venerdì 04/02/2022

Fabbisogni standard TARI: aggiornate le linee guida interpretative

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Dipartimento delle finanze ha pubblicato sul proprio sito internet l'aggiornamento al 28 gennaio 2022 delle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 - Anno 2022", predisposto con la collaborazione di IFEL e di SOSE, al fine di inquadrare il contesto applicativo dei provvedimenti e facilitarne l'attuazione da parte dei Comuni per la predisposizione dei piani finanziari relativi al quadriennio 2022-2025.

Pubblicato inoltre l'Allegato 4 - Nota di calcolo delle variabili relative alla dotazione impiantistica, i cui dati, rispetto alla precedente versione pubblicata a fine dicembre 2021, sono stati aggiornati all'anno 2020.

Nel caso in cui gli enti locali abbiano già approvato le tariffe della TARI, in assenza della pubblicazione delle suddette linee guida, chiarisce il Dipartimento delle finanze, possono intervenire successivamente e comunque nel rispetto del termine di approvazione del bilancio di previsione, per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il fabbisogno standard finale di ogni Comune, si legge nel documento, è il risultato del prodotto di due grandezze:

- il costo standard di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti;
- le tonnellate di rifiuti urbani gestite dal servizio.

Per l'individuazione delle "risultanze dei fabbisogni standard" si fa riferimento al "costo standard" di gestione di una tonnellata di rifiuti, calcolato sulla base di un modello statistico di regressione che mette in relazione i costi osservati in un ampio campione rappresentativo di comuni con le rispettive variabili gestionali e di contesto che influiscono sul costo stesso.

Tutti i dettagli.

<https://www.finanze.gov.it>